



Città di Canicattì

(Provincia di Agrigento)

Ufficio Tecnico

U.O. Repressione Abusivismo Edilizio

Situazione di pericolo

ORDINANZA SANZIONATORIA N° 5 DEL 02 FEB. 2015

Oggetto: Applicazione sanzione pecuniaria ai sensi del 1° comma dell' art. 10 della Legge 28.02.85 n° 47 per l'effettuazione di opere realizzate in assenza di titolo autorizzativo, consistenti nella realizzazione di tre accessi carrabili forniti di scivolo che occupano in parte la carreggiata stradale in via Paolo VI ai civici 1-3-5 - Foglio 71 particella 360 sub. 3-4-5 Ditta committente Frangiamone Antonio nato a Raddusa il 24/04/1934 e residente in Canicattì via Barone Lombardo n. 18.

Direzione III

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1

EDILIZIA – URBANISTICA – DD. LL. – GESTIONE OO.PP.

(Giusta Determina Segretario Generale n. 22 del 09/09/2013)

(Ing. Giocchino Meli)

Visto il verbale del Funzionario Tecnico, pervenuto in data 05/12/2014 prot. 48376, redatto a seguito di sopralluogo effettuato in via Paolo VI ai civici 1-3 -5 congiuntamente al personale del Comando VV. UU. in data 06/06/2014, finalizzato all'accertamento di opere abusive insistenti su marciapiede pubblico.

Preso atto della relazione, dalla quale si evince che nel fabbricato sito in questo comune via Paolo VI ai civici 1-3-5 sono stati realizzati abusivamente tre accessi carrabili con antistanti scivoli su marciapiede pubblico, inoltre si è rilevato che, dalla parete del fabbricato discendono due condotte di scarico in PVC, che attraversano il marciapiede in senso perpendicolare e danno forma a due dossi molto pericolosi per i pedoni che transitano.

Accertato che committente delle opere risulta essere il sig. Frangiamone Antonio nato a Raddusa il 24/04/1934 e residente in Canicattì via Barone Lombardo n. 18.

Ravvisato che , è necessario che venga eliminata la situazione di pericolo scaturita dai dossi e che vengano regolarizzati con apposito titolo autorizzativo i tre accessi carrabili.

Ritenuto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare il pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi del 1° comma dell'art. 10 della legge n° 47/85 e la immediata rimozione dello stato di pericolo .

- Vista la Legge 28.02.1985 n. 47, recepita nella Regione Siciliana dalla l.r. n. 37/85 e succ. integrazioni;
- Visto il D.P.R. 380/2001;
- Visto il Regolamento Edilizio vigente

ORDINA

Al sig. Frangiamone Antonio nato a Raddusa il 24/04/1934 e residente in Canicattì via Barone Lombardo n. 18

- a) Il ripristino del manto stradale con l'eliminazione della situazione di pericolo
- b) Il pagamento della sanzione pecuniaria di € 258,23 stabilita ai sensi del primo comma dell'art. 10 Legge 47/85, per i motivi in premessa descritti tramite c.c.p. 63587380 intestato a : Comune di Canicattì , **entro giorni trenta** dalla notifica del presente provvedimento.

L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere esibita a questo Settore Tecnico Ufficio Repressione Abusivismo Edilizio sito in Canicattì Via Cesare Battisti 2° piano.

AVVERTE

che non provvedendo a quanto disposto, si procederà alla riscossione forzata, come previsto dall'art. 16 della Legge n° 47/85, mediante ingiunzione emessa a norma del T.U. 14.04.1910 n° 639 e succ. mod., con riserva di emanare ulteriori provvedimenti se non si provvede alla regolarizzazione dell'abuso con la procedura prevista per legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro giorni trenta dalla notificazione Ricorso al Tribunale competente ai sensi dell'art. 22 bis legge n. 689/81.

Il Funzionario
(Maria Elisa Nicosia)

Il Responsabile della P.O. n. 1
(Ing. Giocchino Meli)

RELATA DI NOTIFICA

La presente deve essere notificata ai signori:

Frangiamone Antonio nato a Raddusa il 24/04/1934 e residente in Canicattì via Barone Lombardo n. 18

Segretario Generale Sede

Comando Polizia Municipale Sede